

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge regionale n. 60/1997, art.7, c.1 - Conferimento incarico delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali che contiene anche l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di conferire, ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale n. 60 del 1997, all'ing. Rossana Cintoli, direttore tecnico dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Lazio, l'incarico di direttore generale dell'ARPAM, resosi vacante a seguito del collocamento a riposo del precedente direttore;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 1 agosto 2022 o comunque da data successiva corrispondente alla sottoscrizione del contratto subordinato a tempo determinato, previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza, secondo lo schema di cui all'allegato A;
- di stabilire che l'incarico ha durata di cinque anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del quinquennio;
- di stabilire che al direttore generale spetta un trattamento economico stabilito entro i limiti massimi di quello applicato ai dirigenti delle strutture organizzative apicali della Giunta regionale, definito quindi nella misura di euro 115.487,10 pari alla somma dello stipendio tabellare, di cui al CCNL area funzioni locali sottoscritto il 17/12/2020, dell'IVC nel valore mensile fissato a decorrere dal mese di luglio 2022 rapportato a 13 mensilità e della retribuzione di posizione spettante ad un direttore di Dipartimento della Giunta regionale. Allo stesso spetta, altresì, una quota pari al massimo del 20 % dello stesso importo, erogata in relazione ai risultati conseguiti;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014;

- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 60/1997, concernente "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche", stabilisce che *"il direttore generale è nominato, previo avviso pubblico, dal Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della stessa, tra soggetti in possesso di laurea e aventi esperienza di direzione di sistemi organizzativi complessi da almeno tre anni. Il direttore generale dura in carica cinque anni, prorogabili di norma una sola volta"*.

L'articolo 7, comma 5, della legge regionale n. 60/1997, stabilisce che *"al Direttore generale, [...] si applica il rapporto di lavoro regolato da contratto di diritto privato con un trattamento economico stabilito entro i limiti massimi di quello applicato ai dirigenti delle strutture organizzative apicali della Giunta regionale. L'incarico di Direttore generale [...] comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno e non è compatibile con altre attività professionali ed incarichi elettivi ed è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza per i pubblici dipendenti"*.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1461 del 30 novembre 2021, ha conferito l'incarico di Direttore generale dell'ARPAM a Piergiuseppe Mariotti, dirigente regionale a tempo indeterminato della Giunta regionale. Preso atto del collocamento a riposo dello stesso, a decorrere dal 1 giugno 2022, con deliberazione della Giunta n. 534 del 9 maggio 2022, è stata indetta una selezione pubblica per la nomina del Direttore Generale dell'ARPAM.

Nel rispetto di quanto previsto dal bando sopracitato, con deliberazione di giunta n. 650 del 30 maggio 2022 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la selezione di candidati idonei all'incarico di direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche.

Con decreto n. 344 del 31 maggio 2022 del dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali, nel rispetto di quanto previsto dal bando sopracitato, sono stati ammessi n. 21 candidati al colloquio di valutazione, teso a verificare le competenze professionali/manageriali e le esperienze acquisite.

In data 15 giugno 2022, presso la sede della regione Marche, in via Gentile da Fabriano (Palazzo Li Madou), si sono svolti i colloqui per la selezione del direttore generale dell'ARPAM di n. 16 candidati, in conseguenza di n. 5 rinunce pervenute nei giorni precedenti.

La commissione, terminati tutti i colloqui, ha tenuto in particolare considerazione la professionalità emergente dal curriculum vitae, l'esperienza manageriale e l'autonomia acquisita nella gestione delle risorse umane e finanziarie, l'esperienza nella direzione di organizzazioni complesse e soprattutto la specifica competenza acquisita in materia ambientale e/o di prevenzione della salute.

La commissione quindi, analizzati i requisiti di tutti i candidati alla copertura dell'incarico de quo, all'esito del colloquio e valutati i vari curricula ha verificato che il possesso dei requisiti di professionalità richiesti dal bando e delle capacità manageriali necessari, alla luce della natura dell'incarico da conferire, sono presenti nel candidato Rossana Cintoli per la quale in particolare la commissione ha positivamente valutato i numerosi incarichi di dirigente di struttura complessa svolti presso ARPA LAZIO, tra cui quello ricoperto dal 18 giugno 2012 e tuttora in corso di direttore tecnico.

Il verbale, redatto a conclusione dei lavori della commissione, è stato formalmente trasmesso dal Presidente della Commissione al Direttore del dipartimento e al dirigente della direzione Risorse umane e strumentali in data 24/06/22 con nota ID 26697494.

L'esito della procedura è stato comunicato dall'Assessore Guido Castelli nella seduta di Giunta del 27 giugno 2022 ed è stato dato mandato al dirigente della Direzione RUS di formalizzare l'incarico all'ing. Rossana Cintoli.

L'incarico decorre dal 1 agosto 2022 o comunque da data successiva corrispondente alla sottoscrizione del contratto subordinato a tempo determinato, previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza, secondo lo schema di cui all'allegato A.

Lo stesso ha la durata di cinque anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del quinquennio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il conferimento dell'incarico è comunque subordinato alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014.

L'onere della spesa derivante dal presente atto farà carico al bilancio ARPAM.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Daniela Del Bello
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Daniela Del Bello

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il segretario Generale
Mario Becchetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

